

N. 3 2009 - 2010

ROTARY

R.C. LIGNANO SABBIADORO
TAGLIAMENTO



Notiziario di informazione ad uso esclusivo dei soci



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*



*Presidente
Internazionale
JOHN KENNY
"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

*Governatore
Distretto 2060
LUCIANO
KULLOVITZ
"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*



ROTARY CLUB LIGNANO SABBIAADORO TAGLIAMENTO

Fondato il 22 giugno 1975

35° anno sociale

Notiziario N. 3

Presidente *Lorenzo Cudini*

cell. 347 3939390

uff. 0431 50084

lorenzo.cudini@studiocudini.it

Segretario: *Maurizio Sinigaglia*

cell. 339 4785706

uff. 0431 70125

fax 0431 724770

xsini2000@yahoo.it

**Redazione, impostazione grafica
e impaginazione a cura
di Enea Fabris e
Carlo Alberto Vidotto,
con la collaborazione
dei relatori e dei soci.**

**I servizi fotografici sono
di Maria Libardi, Bruno Tamburlini,
Enzo Barazza e Giancarlo Ridolfo**

Responsabili notiziario:

Fabris

enfa@gropo.it

Tel. 0431 70189

Fax 0431 71257

Vidotto

carloalberto@gropo.it

Tel. 0431 720662

Fax 0431 71645

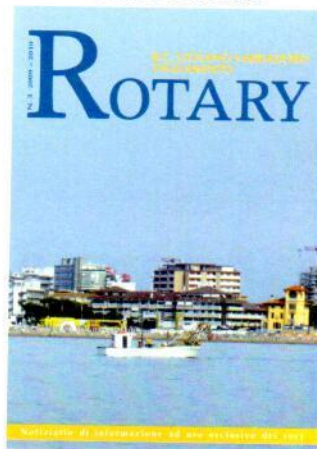
stampa: tipografia liganese

GENNAIO - FEBBRAIO MARZO 2010

In questo numero:

- 3 Lettera del presidente
- 4 Festa degli Auguri di Natale 2009
Nuovo socio: Maurizio Trequadrini
- 5 Conoscere il territorio: Muzzana del T.
- 6 La filiera del legno
e le opportunità del mercato
- 7 Conoscere il territorio: Precenico
- 8-9 Il turismo nautico
- 10 Visita agli amici del club di Kitzbühel
- 11 L'altra India: esperienza nelle missioni
- 12 Il Friuli piccolo compendio dell'Universo
- 13 Motto del Presidente Internazionale
Ray Klinginsmith per l'anno 2010/2011
- 14 Geotermia minore nella Bassa Friulana e
nel Veneto Orientale
- 15 Trust e disabilità
- 16 Alfabetizzazione: passi avanti e passi
indietro. Paradossi del nostro tempo
- 17 Adriano Biasutti
- 18 Programmi del quarto trimestre 2009-2010
- 19 Assiduità dal 15/12/09 al 22/03/2010

COPERTINA



Una veduta di Lignano Sabbiadoro dal mare

Lettera del presidente

Amiche ed amici Rotariani,

Molto spesso mi trovo a riflettere sul significato dell'essere rotariano. Credo che l'errore più grande che possiamo commettere, in particolare se all'interno del Club ricopriamo ruoli per i quali ci viene richiesto uno specifico impegno, è quello di lavorare per appagare il nostro ego. Non solo perchè ciò si pone in netto contrasto con il motto ufficiale del Rotary International che

ci impone di servire al di sopra di ogni interesse personale, ma soprattutto perchè l'autocelebrazione rappresenta senza dubbio un ostacolo per la buona riuscita delle iniziative di servizio del Club. Ciononostante, capita anche nei migliori Club che attività meritevoli vengano frenate a causa di incomprensioni tra soci e che ci si dimentichi che fare Rotary significa costringersi a decidere solamente sulla base della bontà o meno di un progetto.

Per non dire del fatto che queste stesse incomprensioni finiscono per privare il Club del contributo di persone che potrebbero dare molto ed è questo, a mio modo di vedere, il fatto più grave.

Per quanto ci riguarda, siamo reduci dallo splendido fine settimana a Kitzbühel, dove abbiamo ricevuto la calorosa accoglienza del nostro Club gemello. Con i soci del Club austriaco (una menzione particolare va al Presidente Heinz ed all'inesauribile Markus) ci lega un vero sentimento di amicizia che ormai va oltre le formalità rotariane. Abbiamo avuto

l'opportunità di apprezzare il comprensorio sciistico della località tirolese

e le sue specialità gastronomiche. Ora li aspettiamo a Lignano per un fine settimana dedicato al golf.

In occasione della chiusura invernale del Ristorante "La Fattoria dei Gelsi", siamo stati ospiti, come da tradizione, della Cantina "Da Mario" di Latisana e per questo al suo titolare Toni va un sentito ringraziamento.

I nostri complimenti vanno, inoltre, a Rino per la serata organizzata nella bellissima cornice del Ristorante "Al Picaron" di San Daniele, in occasione dell'Interclub con Gemona e Codroipo.

La relazione di Angelo Schiratti sul tema della condizione dei bambini in India ci ha dato lo spunto per riflettere sulle gravi difficoltà che questi piccoli sfortunati incontrano anche solamente per trovare di che sopravvivere.

Ci sono stati descritti dal relatore, che più volte si è recato sul posto, gli incredibili contrasti che si vivono in quel paese dalle grandi risorse ma con mille problemi. Abbiamo capito che un piccolo contributo da parte nostra è già sufficiente per dare un grande aiuto ed abbiamo, quindi, deciso di promuovere un service approfittando del fatto che sull'effettiva realizzazione del progetto potrà vigilare lo stesso Schiratti.

Alla prossima.

Lorenzo



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*



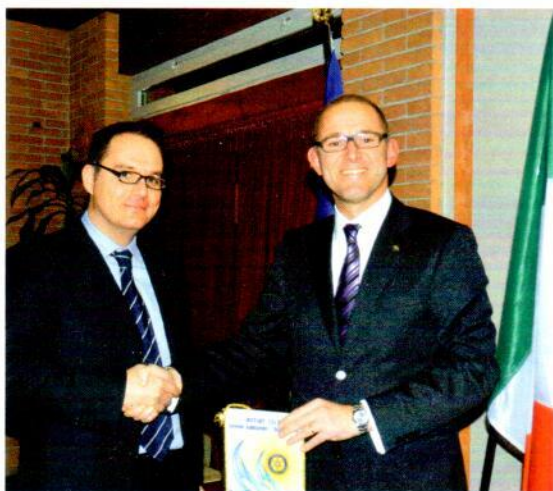
*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

*Fotocronaca della
serata.*

Festa degli auguri di Natale 2009 con ricchi premi nella lotteria



Maurizio Trequadrini nuovo socio



Aumenta il nostro effettivo.

La Festa degli Auguri è stata l'occasione per l'ammissione a socio del dott. Maurizio Trequadrini che è stato presentato dal socio Alberto Barbagallo. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna, specializzato in materia fiscale, fallimentare e societaria, risiede a Codroipo. Compatibilmente con i suoi impegni, coltiva l'hobby della fotografia e della musica jazz.

All'amico Maurizio il più cordiale benvenuto nella grande famiglia del Rotary.

Conoscere il territorio del club: Muzzana del Turgnano



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

Nel quadro programmatico triennale delle attività del Club è previsto l'approfondimento della conoscenza del territorio di riferimento, costituito dai comuni di Lignano Sabbiadoro, Latisana, Marano Lagunare, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Carlino, Precenicco, Ronchis e Muzzana del Turgnano. I primi cinque sono già stati, in occasioni diverse, visitati o hanno comunque partecipato ad incontri tematici sull'ambiente; in particolare il past president Barazza ha voluto caratterizzare il suo mandato da linee guida di conoscenza del territorio e delle comunità insediate, comunicando loro scopi ed obiettivi del Club. In questo contesto anche l'attuale presidenza Cudini sta portando avanti questo progetto, programmando incontri di reciproca conoscenza in zone ancora ... inesplorate. Lunedì 11 gennaio è stata la volta di Muzzana del Turgnano, presso la cui sala consiliare si è tenuta una riunione di caminetto alla presenza di un nutrito gruppo di soci rotariani. Per il comune a fare gli onori di casa presenziavano il sindaco Vittorino Gallo, il vice sindaco Livio Pevero (lavori pubblici), l'assessore Emanuela Paron (assistenza sociale) e l'assessore Christian Sedran (politiche giovanili, sport e cultura).

Nel dare il benvenuto il sindaco ha presentato il suo comune di circa 2.700 residenti, di cui 150 nella frazione di Casali Franceschinis, caratterizzato da una tradizione consolidata nel comparto di un'agricoltura fiorente, che sta aprendosi ad altri settori all'insegna del massimo rispetto ambientale e paesaggistico (foresta planiziale).

L'amministrazione comunale risulta comunque sensibile all'innovazione e al progresso tecnologico e risulta significativo l'approccio al mondo giovanile

e della cultura con l'attivazione della biblioteca civica di oltre 10.000 volumi,



Il nostro presidente Lorenzo Cudini con il primo cittadino di Muzzana Vittorino Gallo.

ben strutturata e centrale rispetto alle esigenze dell'utenza locale.

Il presidente Cudini, dopo aver ringraziato sindaco e assessore per la disponibilità dimostrata nell'ospitare il Rotary di Lignano, ha illustrato ampiamente organizzazione e scopi che l'associazione sta perseguendo ed ha invitato il sindaco a far presente alcune necessità della comunità in grado di rientrare nei programmi di intervento rotariani, al fine di valutare la possibilità di services specifici da parte del nostro Club.

Al termine delle relazioni è seguito lo scambio tradizionale dei doni e la visita alla biblioteca civica; infine i presenti si sono trasferiti in una vicina trattoria, dove gli scambi informativi sono continuati all'insegna della buona tavola e di una schietta cordialità.

Luigi Tomat



*“Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani”*

La filiera del legno e le opportunità del mercato

Questo l'interessante tema dell'incontro - interclub di martedì 26 gennaio 2010.

Nella splendida cornice dell'Hotel Ristorante “al Picaron” di San Daniele del Friuli, in una gelida serata di pieno inverno, si è tenuta una riunione di interclub tra i Rotary di Gemona Friuli Collinare, Codroipo Villa Manin e Lignano Sabbiadoro Tagliamento. Erano presenti quasi un centinaio di persone che hanno potuto apprezzare la dettagliata relazione del dottor Paolo Fantoni, del Gruppo Fantoni di Osoppo, sulle problematiche legate all'impiego del legno e suoi derivati. Una esposizione a tut-

che viene fatto ora, le varie filiere di promozione, i costi di trasporto, (più interessante spedire un container in Cina che un Tir in Sicilia)

e altri aspetti. Insomma una esposizione a 360 gradi sul mercato internazionale del legno. Al termine si è aperto un interessante dibattito con i presenti. Per primi a porre le domande sono stati i tre presidenti dei sodalizi promotori dell'incontro: Enrico Maria Pasqual (presidente RC Gemona), Piero De Martin (Codroipo) e infine Lorenzo Cudini (Lignano).



Il relatore dott. Paolo Fantoni



Da sinistra: il nostro presidente Lorenzo Cudini, Piero De Martin presidente RC Codroipo-Villa Manin, Enrico Maria Pasqual presidente RC Gemona con a fianco il relatore

to campo quella fatta dall'oratore, il quale ha toccato vari aspetti legati alle filiere del legno, tra queste: le difficoltà dei mercati, quali sono attualmente i veri mercati di commercializzazione, l'aspetto concorrenziale della Cina anche nel settore del legno. Anche la grande distribuzione - ha sottolineato Fantoni - è orientata alla commercializzazione del mobile; i tempi per affermare l'innovazione di un prodotto, l'uso che si faceva un tempo del legno e quello



I coniugi Paola e Pietro Pittaro

Conoscere il territorio del club: Precenicco



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

Lunedì 1° febbraio 2010, nell'ambito del programma volto a conoscere il territorio di riferimento del Club, si è svolto l'incontro con l'Amministrazione Comunale di Precenicco presso il locale municipio, dove una folta rappresentanza di nostri soci è stata ricevuta dall'intera Giunta comunale.

A fare gli onori di casa il sindaco Massimo Occhilupo, accompagnato dal vice sindaco Roberto De Nicolò e dagli assessori Stefania Zimolo (istruzione e cultura) e Beppino Fabris (attività produttive e associazionismo).

Il sindaco, dopo i convenevoli di rito ed il benvenuto agli ospiti, ha efficacemente illustrato Precenicco, con la sua storia, il territorio e la comunità, che seppur numericamente limitata (poco oltre i 1.500 abitanti), vanta origini molto antiche con ascendenze romane e con la presenza caratterizzante di un importante monastero nell'epoca del Patriarcato di Aquileia.

Significativo il periodo dei Cavalieri Teutonici, i quali ricevettero in dono dai Conti di Gorizia agli inizi del '200 delle proprietà in loco, dove venne costruito un importante ospedale riservato di preferenza ai tedeschi, che a Latisana si imbarcavano o sbarcavano per le crociate in Terra Santa; a testimonianza di tale retaggio storico nella sala consiliare fa bella mostra di sé un cavaliere teutonico d'epoca armato di tutto punto con elmo, armatura e con la caratteristica croce sul petto.

Nel periodo anteguerra l'economia di Precenicco era caratterizzata dalla presenza di una grande azienda agricola, da un cantiere nautico sulle rive dello Stella e dalla peculiare e tradizionale attività artigianale dei sarti, tant'è che la località viene considerata come la "terra dei sarti".

Attualmente le attività economiche locali sono abbastanza equamente distribuite nei comparti dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio/servizi; il comune sta

portando avanti con decisione una politica di turismo ambientale, favorito dalla presenza dello Stella, che in stagione agevola le visite di numerosi ospiti di Lignano, i quali in battello raggiungono il porticciolo di Precenicco. Parco dello Stella, piste cicloturistiche, ristorazione e agriturismo, viticoltura di qualità, ambiente e storia, questo il target-obiettivo dell'Amministrazione comunale in collegamento sinergico con i comuni finitimi.

Al termine della chiara relazione del sindaco, il presidente Cudini è passato ad illustrare alla giunta gli scopi del Rotary International ed in particolare l'azione informativa e di relazioni territoriali intrapresa da tempo dal Club per farsi conoscere e per conoscere direttamente le esigenze dei comuni del territorio, al fine di poter individuare eventuali services mirati e condivisi. Dopo vari interventi a seguito delle esposizioni, la piacevole serata si è conclusa con il tradizionale scambio di doni; molto apprezzata la cartella "Immagini di una civiltà" donata dal sindaco a tutti i rotariani presenti, contenente una ricca serie di riproduzioni di paesaggi e scorci della Precenicco di un tempo.

Una cena a base di buon pesce presso un ristorante sulle rive dello Stella ha fatto da degno epilogo all'incontro, al quale ha partecipato la nostra simpatica socia onoraria Martina Dlabajova, "ambasciatrice del Club per la Repubblica Ceca" e trait d'union con gli amici cechi del Club di Zlín.

Luigi Tomat



*Il nostro presidente
Lorenzo Cudini
con il sindaco
Massimo
Occhilupo*



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

Il turismo nautico come riscoperta

Lignano: la nautica da diporto un fenomeno

Nella riunione di caminetto dell'8 febbraio 2010, questo l'argomento trattato dall'ing Carlo Conti, dello Studio Conti e Associati di Udine, che svolge da quasi 40 anni attività di progettazione nel campo della nautica da diporto e delle opere marittime, annoverando tra le opere più significative il porto di Aprilia Marittima, Punta Faro, Punta Gabbiani, Marina di Rimini. Presentato dal nostro socio arch. Pippo Esposito, il relatore ha esordito affermando che, pur di fronte all'incremento dei mezzi

telematici supportati da Internet, la natura dell'uomo è rivolta all'esperienza diretta, ad un contatto fisico con la natura, e più in generale con l'ambiente, per cui la nautica da diporto è divenuto un fenomeno in costante espansione e costituisce un aspetto sempre più importante dell'economia del nostro Paese.

La nautica da diporto sta faticosamente passando da uno status di

attività d'élite ad uno di attività sportivo-ricreativa a larga diffusione.

Questo è dovuto sia ad un maggior benessere generale e quindi una maggiore disponibilità in termini economici e di tempo, che ad una offerta sempre più a buon mercato e rivolta ad una utenza giovane e sportiva.

Come tutte le attività in espansione, anche la nautica richiede uno sviluppo delle infrastrutture necessarie che, come tutte le infrastrutture, vanno ad incidere su un territorio ed in particolare sulle coste che rappresentano uno degli ecosistemi più sensibili in natura.

Ma quali sono i presupposti per lo sviluppo

del turismo nautico?

Ci vogliono, secondo il relatore, presupposti culturali, ambientali ed economici rilevabili sia nella qualità dell'ambiente, nella tradizione di ospitalità, sia nell'alto livello dei servizi offerti dalle strutture ricettive e turistiche della zona interessata.

Una realizzazione per la nautica da diporto che non consideri questi aspetti e che non garantisca un pieno e completo rispetto per l'ambiente non risponde ad un suo necessario requisito di base e quindi è destinata al fallimento o comunque ad un sottoutilizzo.

Da qui l'esigenza, per qualsiasi attività antropica, di una corretta integrazione con il territorio e con l'ambiente attraverso una pianificazione degli interventi che andranno ad interagire con l'ecosistema per uno sviluppo sostenibile.

Tale pianificazione infatti consente non solo la collocazione delle opere di difesa necessarie alla protezione delle darsene ma anche la loro localizzazione in relazione alla prossimità alle vie di comunicazione terrestri e alla disponibilità di spazi per rimessaggi e vari delle imbarcazioni.

Ma quale l'influenza sulla qualità delle acque? E' consolidato, afferma il relatore, che qualsiasi attività umana porta con sé effetti che a volte possono non essere in assoluta armonia con l'ambiente circostante.

Due sono i fattori di inquinamento che vanno tenuti sotto stretto controllo: la quantità di rifiuti organici che vengono riversati all'interno del bacino portuale e la perdita di idrocarburi.

Entrambi i fattori vanno tenuti sotto controllo con l'installazione di infrastrutture apposite per il trattamento delle sostanze inquinanti.

Analizzando le attrezzature più idonee ad ospitare la cosiddetta "nautica minore", troviamo che il nostro territorio (vedi riquadro a fianco) è particolarmente dotato di:



*Il relatore, ing.
Carlo Conti
mentre riceve il
guidoncino dalle
mani del nostro
presidente*

del patrimonio ambientale

in costante espansione



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

approdi: banchine attrezzate per l'ormeggio solitamente temporaneo di natanti; darsene: bacini protetti ed attrezzati per l'ormeggio e la sosta dei natanti; marine: strutture organizzate in modo complesso per l'ormeggio, la sosta ed il rimessaggio dei natanti. L'attività sportiva e di circolo è di particolare importanza quale strumento di diffusione della sensibilità ai temi ambientali perché avvicina i giovani e li lega alla cultura del luogo dove esercitano la loro attività ricreativa. E' pertanto necessario prevedere tutte le strutture e le installazioni necessarie al sostegno ed allo sviluppo di quelle discipline anche come veicolo di promozione per la località che le ospita.

Eventi sportivi di rilevanza internazionale stimolano, inoltre, il mercato (basti considerare l'influenza che hanno avuto i successi di Azzurra e del Moro di Venezia in Coppa America).

Scuole di vela, windsurf, sci nautico, canottaggio, ecc. all'interno di una struttura per la nautica, oltre a creare quel clima di serenità tipico degli ambienti sportivi sani, costituisce un investimento lungimirante in quanto l'allievo su Optimist di oggi sarà

probabilmente un velista di maggior calibro domani.

Gli insediamenti nautici, inoltre, vanno concepiti per non essere dei circoli chiusi ed esclusivi, al contrario, devono aprirsi al pubblico ed accogliere attività di interesse generale e ricreativo in modo da costituire un ulteriore legame tra l'uomo e l'ambiente acquatico.

Avviandosi alla conclusione l'ing. Conti non ha mancato di rimarcare come dal punto di vista economico la nautica da diporto costituisce, in particolare per un Paese mediterraneo come l'Italia, un fatto rilevante che può aiutare a migliorare lo sviluppo civile e sociale della Nazione.

Infine, ma più importante, va considerato che la nautica da diporto non è compatibile con una devastazione dell'ambiente, ma, al contrario, per un suo sviluppo ne richiede un'attenta salvaguardia e le strutture portuali devono essere realizzate assolutamente in quest'ottica.

Numerosi gli interventi che ne sono seguiti e puntuali e approfondite le risposte del relatore al quale alla fine è stato tributato un caloroso applauso.

Realtà nautica di Lignano

Marina Punta Faro circa 2.000 posti barca, Darsena Sabbiadoro 400, Marina Uno 400, Marina Punta Verde 300, Aprilia Marittima - Marina Capo Nord - Marina Punta Gabbiani assieme arrivano a oltre 2.500 posti barca. Infine il Porticciolo dei lignanesi con circa 200 posti, per un totale complessivo di quasi 6.000 posti barca, tanto che Lignano è considerata il concentramento della nautica da diporto più grande di tutto il Mediterraneo.





"Il futuro del Rotary è nelle Vostre mani"

Visita agli amici del club di Kitzbühel

Insieme al presidente e a Barbara e con il segretario, siamo partiti nel pomeriggio di giovedì per raggiungere Kitzbühel, dove



In alto il gruppo dei partecipanti in un momento di relax, sotto sui campi da sci

Markus Christ e il Presidente del Rotary locale ci hanno subito accolto con grande calore. Dopo aver preso possesso delle ampie camere e aver cenato in un ambiente elegante ed accogliente, abbiamo bevuto le grappe di rito e ci siamo concessi una breve passeggiata notturna, così da apprezzare subito la bellezza della cittadina. Il giorno seguente, nonostante il tempo non fosse favorevole, siamo stati accompagnati a sciare per un paio d'ore, passando poi il pomeriggio nella piscina e nelle saune dell'albergo. La sera, raggiunti da Maurizio



Il presidente del RC di Kitzbühel Karlheinz Härtlein e Lorenzo Cudini

Trequadrini, da Giuliana, dalla loro bellissima figlioletta, da Mario Andretta e Anna e da Michele Del Vecchio, abbiamo incontrato gli altri soci di Kitzbühel e con loro abbiamo cenato in una baita in quota per poi alla fine effettuare tutti assieme la discesa con le slitte. Una serata stupenda dove l'affiatamento e l'amicizia tra i nostri club era evidente. Sabato, dopo una splendida giornata di sci ed un aperitivo in un locale italiano, siamo stati raggiunti da Gabriele Bressan e Gigliola, da Pippo Esposito e Cristina e da una coppia di amici di Michele Del Vecchio, Sergio La Mantia e Rita. Si è quindi svolta la sera, con la partecipazione di un discreto numero di soci, la cena ufficiale in un clima allegro e di sincera amicizia rotariana.

Stefano Montrone



Da sinistra la signora Barbara Cudini assieme a Barbara Härtlein

L'altra India: esperienza nelle missioni



"Il futuro del Rotary è nelle Vostre mani"

La riunione di caminetto del 22 febbraio 2010 ha visto la partecipazione in qualità di relatore del dr. Angelo Schiratti. Nell'India ipermoderna, capace di sviluppare tassi di crescita economica altissimi, in possesso del controllo dell'energia nucleare e delle migliori tecnologie informatiche al mondo, circa un miliardo di persone sopravvive con 30 centesimi di euro al giorno a testa, in condizioni di vita disastrose. La metà dei bambini è malnutrita.

La nostra esperienza si è realizzata grazie all'accoglienza delle suore missionarie della Provvidenza e delle suore missionarie Francescane del Sacro Cuore. Presso le loro missioni abbiamo potuto vedere con i nostri occhi qual'è la situazione dei soggetti più deboli di questa disperata miseria: le bambine. Non desiderate perché "dispendiose" (la dote rappresenta una spesa insostenibile) e non produttive come i maschi, verso di loro è ancora molto diffuso l'aborto selettivo e l'infanticidio. Meno cibo, meno cure, meno istruzione.

Le missionarie dedicano la loro vita a cercare di strapparle dalla strada, dall'elemosina e dalla prostituzione, dalle malattie, dagli stenti e dalla povertà. Più semplicemente

consentono loro di essere curate, di poter studiare, di potersi inserire nel mondo del



lavoro e poter così avere un'occasione per sperare in una vita diversa, normale.

Bambine affettuose, sorridenti, curiose che potranno così riscattare loro e le loro famiglie.

Tra le attività di sostegno alle missioni, oltre alla promozione delle adozioni a distanza, pensiamo che sia fon-

damentale la sensibilizzazione della nostra società a queste tematiche. Ricordandoci che noi siamo nati solo per caso nella parte fortunata del mondo, ci piace concludere con una citazione del Mahatma Gandhi:

"Sulla terra c'è abbastanza per soddisfare i bisogni di tutti, ma non per soddisfare l'ingordigia di pochi.

Sono le azioni che contano.

I nostri pensieri, per quanto buoni possano essere, sono perle false fintanto che non vengono trasformati in azioni.

Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo".

Per chi fosse interessato ad approfondire, i nostri contatti sono:

- telefono: 335.6111895 (Angelo Schiratti)

- mail: isabellasiri@hotmail.com

AUGURI a . . .

FALCONE GIULIO

(14/04)

ROCCO GIUSI

(30/04)

CUDINI LORENZO

(08/05)

DRIUSSO LUCA

(21/05)

SANTUZ PAOLO

(22/05)

FIRMANI MARINO

(30/05)

D'ANDREIS REMIGIO

(02/06)

BORGHESAN ALESSANDRO

(03/06)

DA RE SERGIO

(17/06)

MANCARDI DIEGO

(20/06)

BALDASSINI PIERGIORGIO

(23/06)

pagina

11



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

Il Friuli piccolo compendio dell'Universo *(Ippolito Nievo)*

Questo l'argomento trattato dalla dott.ssa Maria Manuela Giovannelli nella serata di caminetto dell' 8 marzo 2010 presso la Fattoria dei Gelsi di Aprilia Marittima. La Giovannelli, curatrice del Museo Friulano di Storia Naturale di Udine, è stata presentata dal socio Pippo Esposito.



*La dott.ssa Giovannelli mentre riceve un mazzo di mimose dal nostro presidente.
In alto il presentatore Pippo Esposito.*



*La medaglia celebrativa del centenario del RI e
del trentennale del nostro club.
Sulla destra il nostro guidoncino*



"Impegniamoci nelle comunità Uniamo i continenti"

*Questo il motto del Presidente Internazionale per l'anno 2010-2011,
l'americano Ray Klinginsmith.*



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*



E' questo il motto del Presidente Internazionale per l'anno 2010-2011, l'americano Ray Klinginsmith lanciato all'Assemblea di San Diego, California, la "Scuola dei Governatori", dalla quale è da poco rientrato anche l'incoming Governatore 2010-2011

per il Distretto 2060 Riccardo Caronna. All'amico Caronna, già socio del nostro club e presidente per l'annata 2000-2001, le più vive congratulazioni e l'augurio di buon lavoro.

*Nella foto a
sinistra il
Presidente
Internazionale
Ray Klinginsmith
con il Governatore
incoming
Riccardo Caronna
e signora.*



*Dopo la maratona
di New York il
nostro presidente
Cudini scorrazza
per Roma in
scooter con la
consorte*



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

Gli acquiferi profondi e la geotermia minore nella Bassa Friulana e nel Veneto Orientale

Di rilevante interesse per il nostro territorio l'argomento trattato nella riunione di caminetto del 15 marzo 2010 dall'ing. Vittorio Drigo, socio e presidente del R.C. di Portogruaro.

Da circa trenta anni nella pianura friulana e in quella del Veneto orientale sono stati realizzati diversi impianti che utilizzano il calore delle falde acquifere profonde per il riscaldamento di edifici. Il territorio interessato dal fenomeno riguarda la fascia pianeggiante che va dalla laguna di Venezia a Ovest fino a Monfalcone ed è delimitato a

nord dalla fascia delle risorgive che corre da Treviso a Palmanova, parallelamente alla costa ad una distanza di circa 35 - 40 Km. da essa. Per Geotermia Minore si intendono quei fenomeni di riscaldamento di rocce e fluidi sotterranei a temperature comunque $> 25^{\circ}\text{C}$. Il calore che dalle profondità della terra raggiunge la superficie sembra a prima vista una risorsa insignificante sulla superficie terrestre, paragonata per esempio a quella dell'irraggiamento solare che è circa 6000 volte maggiore, ma comunque esso è una risorsa estremamente interessante per la continuità dell'energia geotermica prodotta, comparata con quella discontinua solare, e il minor investimento richiesto per Kwh utilizzato, rispetto a quello per esempio per l'installazione dei pannelli solari. Nella zona tra Latisana e Lignano in Friuli e lungo la direttrice Nord - Sud del territorio di San Michele al Tagliamento per la parte veneta, il fenomeno era apparso evidente già quaranta anni fa anche per i rilievi eseguiti dall'AGIP nella zona nel 1967, finalizzati alla ricerca di idrocarburi, cosicché si iniziarono i primi progetti sperimentali di utilizzo della risorsa come riscaldamento a bassa temperatura in un gruppo di case popolari di Latisana,

in hotels, ristoranti e in edifici industriali. La peculiarità individuata nella parte più a sud del tratto pianeggiante del fiume Tagliamento, nei due versanti friulano e veneto, era la facile disponibilità di acqua quasi potabile ad una temperatura di circa $40 - 45^{\circ}\text{C}$ con portata di circa 20 mc/h e il relativo basso costo per la terebrazione del pozzo artesiano ad una profondità di circa 450 metri. Con una tale risorsa è stato possibile riscaldare con notevole confort per le persone, mediante l'utilizzo di pannelli radianti, superfici fino a 1500 - 2000 mq da un solo piccolo pozzo..



Circa l'origine geologica di questa risorsa geotermica, il relatore ritiene, assieme ad altri studiosi, che sia frutto di una formazione di depositi e sedimenti marini che nel corso delle ere geologiche è sempre più aumentata di consistenza fino a raggiungere oggi lo spessore di circa 6000 metri, con un intervallarsi di

argille, marne, ghiaie, sabbie e sedimenti marini.

Non conoscendo esattamente la capacità della risorsa e quindi la capacità di massimo emungimento, sorge quindi spontaneo pensare alla sua conservazione e al suo migliore utilizzo mediante la reimmissione in falda del fluido stesso dopo averne utilizzato il calore. Per concludere il relatore ha auspicato una normativa tesa a regolarizzare e regolamentare il corretto uso della risorsa che gioverebbe in maniera considerevole all'economia delle nostre regioni e soprattutto al benessere generale evitando l'emissione in atmosfera di circa 10 ton di CO_2 e CO e soprattutto risparmiando circa 97.000 mc. di metano per ogni pozzo di emungimento utilizzato. Numerosi gli interventi a dimostrazione dell'interesse suscitato dal tema esposto brillantemente dal relatore, salutato alla fine da un lungo applauso.

Trust e disabilità - disciplina fiscale nei trasferimenti a titolo gratuito



"Il futuro del Rotary è nelle Vostre mani"

Nella serata di caminetto del 22 marzo 2010 relatore è stato il socio Alberto Barbagallo. Il trust è un istituto legislativo tipicamente anglosassone che ha fatto ingresso nell'ordinamento italiano in seguito al recepimento della Convenzione dell'Aja del 1° luglio 1985, avvenuto con legge 16 ottobre 1989, n. 364, con effetto dal 1° gennaio 1992. Fino a pochi



anni fa mancava una chiara disciplina fiscale di tale istituto. Una regolamentazione legislativa è avvenuta con la legge 24 novembre 2006 n. 286, che ha tra l'altro modificato la disciplina in materia di tassazione dei trasferimenti a titolo gratuito (quali donazioni, successioni).

La materia è in continua evoluzione, soprattutto dal punto di vista fiscale, in considerazione delle numerose e diverse applicazioni che l'istituto consente. Questo ha fino ad oggi impedito di avere una disciplina fiscale univoca su tale argomento e gli interventi della giurisprudenza tributaria si susseguono numerosi a fronte dei ricorsi degli operatori. La struttura essenziale del trust vede la presenza di tre soggetti:

- Il settlor o disponente;
- Il trustee;
- Il/i beneficiario/i.

Il disponente trasferisce alcuni beni al trustee, che ne diviene proprietario e amministratore, con il vincolo di gestire tali beni nell'interesse del beneficiario, ovvero in funzione di uno scopo. Possono essere trasferiti beni immobili o mobili, titoli, azioni, quote di srl, somme di denaro, ecc.

L'effetto del trust è quello di segregare i beni, che non faranno mai parte del patrimonio del trustee. I beni non potranno mai essere aggrediti da terzi creditori del disponente, del trustee o dei beneficiari. Ovviamente, trattandosi il trust di atto unilaterale a titolo gratuito, esso è revocabile

se posto in essere con lo scopo di arrecare un pregiudizio ai creditori del disponente.

Il trustee può essere una persona fisica o giuridica e deve amministrare e gestire i beni secondo le regole stabilite dal disponente nell'atto di trust. Il disponente può decidere come questi beni debbano essere destinati, utilizzati o gestiti. In genere con l'atto di trust

viene nominato un guardiano (protector) che ha il compito di verificare l'operato del trustee. Il trust può essere anche cieco: in tal caso non vengono individuati i beneficiari, i quali possono essere individuati anche successivamente. Il trust può essere di scopo quando non prevede l'indicazione di un beneficiario finale (è il caso dei trust di garanzia o liquidatori). Una interessante applicazione del trust, può essere rappresentata per la tutela di un figlio disabile. E' possibile infatti destinare un determinato patrimonio a favore del mantenimento di un soggetto debole, prevedendo tassativamente una serie di forti garanzie a sostegno del medesimo. In tal modo il trustee non potrà che rispettare le indicazioni del disponente relativamente al luogo in cui il disabile dovrà vivere e come dovrà essere assistito. Uno strumento giuridico con tali possibilità ad oggi non è disponibile nell'ordinamento italiano.

Il relatore ha poi illustrato ai presenti il testo di un atto di trust a favore di un disabile, commentando le peculiarità del rogito. Il relatore ha concluso specificando che il trust è sì uno strumento versatile ed utile, ma allo stesso tempo deve essere utilizzato con la massima cautela, avvalendosi di professionisti del settore, visto il suo possibile impiego in comportamenti illeciti.

Un tema interessante che ha coinvolto i presenti che alla fine hanno a lungo applaudito il relatore.



*“Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani”*

Alfabetizzazione: passi avanti e indietro

Paradossi del nostro tempo

Si è appena chiuso il mese di marzo; il mese che il Rotary tradizionalmente dedica alla promozione della campagna a favore dell'alfabetizzazione. Un'azione meritoria rivolta ad elevare, in termini di istruzione, le popolazioni dell'Africa, ritenendo che l'insegnare a leggere e scrivere, unitamente al garantire l'acqua potabile, sia lo strumento più valido per favorire la democrazia e la convivenza pacifica nel Continente nero. E suscitano tenerezza ed ammirazione le immagini, che spesso ci vengono trasmesse, di bimbi di colore tutti seriamente concentrati a curare la grafia e la abilità nel leggere con scioltezza.

In Africa passi avanti evidenti verso la alfabetizzazione, dunque.

Purtroppo per popoli che migliorano e progrediscono ce ne sono altri che sembrano fare passi indietro. Basta guardarsi attorno. I nostri bambini delle elementari non sanno più cos'è la “calligrafia”, la bella grafia. Tengono la penna nei modi più stravaganti e strani; si ritiene dai più che ogni osservazione al riguardo deve essere bandita perché farebbe violenza alla libertà e alla spontaneità del fanciullo. Non parliamo, poi, dell'“ortografia”: l'uso appropriato delle doppie è ormai un optional. Gli errori di ortografia, come quelli di sintassi, sono così numerosi, anche in ragazzi prossimi alla maggiore età, che gli insegnanti desistono dal correggerli: si tralascia quella che ormai si considera mera “forma” e si privilegia l'attenzione ai “contenuti”. Ma quali “contenuti”? Anni addietro la ricchezza dei contenuti, nelle composizioni di italiano, era assicurata dall'abi-



tudine a leggere, a leggere di tutto, anche molta buona letteratura classica e contemporanea.

Oggi, in Italia, i giovani leggono poco o nulla; il loro vocabolario si impoverisce ogni giorno di più, reso sempre più sterile dalla rinuncia a spaziare e a immergersi nella letteratura e dal dilagare della comunicazione a mezzo SMS, forzatamente compressa e ripetitiva, oltretutto tutt'altro che “ortodossa”.

Eppure si stampano e si vendono sempre più libri. Un paradosso? No, semplicemente merito degli editori della carta stampata che – abilmente – abbinano ai giornali e ai periodici i libri. Libri che vengono acquistati non per essere letti, ma solo perché il dorso della copertina ha un colore che si sposa bene con la tappezzeria del salotto di casa! Libri per arredare l'abitazione, dunque, non già per nutrire lo spirito e l'anima. Purtroppo c'è un grande vuoto dentro tanti dei nostri giovani, un vuoto di valori e di cultura; una povertà interiore che certo non può essere e non è colmata da videogiochi, dalle connessioni internet o dal “chattare” in linea. Più di qualcuno dice che non c'è da preoccuparsi: per abilità che si perdono (quella di scrivere correttamente, di leggere, di riflettere, di confrontarsi, di acquisire una formazione critica) altre se ne acquistano (saper padroneggiare il computer e le più varie applicazioni software anche su cellulare e media vari). E' però di questi giorni la notizia che, nelle migliori Università americane, dopo aver spinto per anni verso la computerizzazione, stanno facendo marcia indietro e stanno vietando l'uso dei computers in aula: hanno sco-

continua a pag. 17

E' entrato nella storia del Friuli Venezia Giulia



(En.Fa.) Adriano Biasutti, già presidente della Regione Fvg e già socio del nostro club, ci ha lasciati. Era una grigia notte di fine gennaio quando il suo cuore cessò di battere per sempre, a soli 68 anni, in una stanza dell'ospedale di Udine dove ha trascorso le ultime settimane. Con Lui se n'è andato un pezzo di storia del Friuli.

Adriano Biasutti è stato un grande presidente della nostra regione, un sovrano

della politica friulana, secondo per importanza e carisma al solo Antonio Comelli.

Entrato in Consiglio regionale il 7 luglio del 1973 vi rimase ininterrottamente fino al 31 dicembre del 1991, quando si dimise per candidarsi con successo alla Camera.

Venne eletto per la prima volta presidente della Regione Fvg il 23 ottobre 1984.

Nel frattempo fu assessore ai lavori pubblici e in tale veste seguì la ricostruzione del Friuli terremotato (dal luglio 1978 al luglio 1983).

Molto sarebbe da dire di questo politico che ha governato davvero, nel segno del decisionismo, prendendo posizione su tutto.

Direttamente, o indirettamente è stato pure un personaggio che ha fatto "scuola politica" ai più giovani.

Ai figli e famigliari le condoglianze di tutto il club.



segue da pag. 16

perto che i PC distraggono e sopprimono le capacità creative. Come sempre il problema non è il mezzo in sé ma l'uso che se ne fa; serve misura e moderazione, bandendo ogni esasperazione e ogni mito.

Vero è che i contenuti che fino a pochi anni fa erano "dentro" di noi, erano immagazzinati tra i nostri neuroni, oggi sono "fuori" di noi, sono dentro le memorie di massa esterne (quelle dei computers e simili): memorie di silicio a no-

stra disposizione, ma "aliene" rispetto al nostro "essere", fatto di corpo e mente. Che ne sarà del cervello umano: continuerà a svilupparsi e ingrandirsi come ha fatto per millenni o comincerà ad avvizzirsi sostituito sempre più da un comodo microchip incastonato nella cintura o inserito sotto cute e da attivare all'occorrenza? Ad altri la risposta.

Nel frattempo, l'alfabetizzazione almeno in Africa va avanti.

Enzo Barazza



"Il futuro del Rotary è nelle Vostre mani"



*"Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani"*

PROGRAMMA DEL MESE DI APRILE

Lunedì 05.04.2010

RIUNIONE ANNULLATA

Lunedì 12.04.2010

Ore 18.30: CONSIGLIO DIRETTIVO

Ore 19.50: Riunione di caminetto n. 1825 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi"
in Aprilia Marittima di Latisana
ARGOMENTI ROTARIANI

Giovedì 15.04.2010

Riunione conviviale organizzata dal RC Cervignano-Palmanova

Relatore: dott. Giuseppe LOSASSO (chirurgo plastico)

Lunedì 19.04.2010

Ore 19.50: Riunione di caminetto n. 1826 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi"
in Aprilia Marittima di Latisana
PREMIO "PAOLO SOLIMBERGO"

Lunedì 26.04.2010

Ore 19.50: Riunione di caminetto n. 1827 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi"
in Aprilia Marittima di Latisana
ARGOMENTI ROTARIANI

PROGRAMMA DEL MESE DI MAGGIO

Lunedì 03.05.2010

Ore 18.30: CONSIGLIO DIRETTIVO

Ore 19.50: Riunione di caminetto n. 1828 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi"
in Aprilia Marittima di Latisana

Relatore: Leonardo CACCHIONE

Tema: LA SICUREZZA DEI BAMBINI NEI PARCHI GIOCHI

Lunedì 10.05.2010

Ore 19.50: Riunione di caminetto n. 1829 presso il Municipio di Ronchis
INCONTRO CON GLI AMMINISTRATORI LOCALI

Lunedì 17.05.2010

Ore 19.50: Riunione di caminetto n. 1830 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi"
in Aprilia Marittima di Latisana

Relatore: Dott. Andrea ZULIANI (Giudice Sez. Civile Tribunale di Udine)

Venerdì 21.05.2010

Ore 17.00: Riunione di caminetto n. 1831 (anticipa e sostituisce la riunione di lunedì 24/5)
Visita alla Mostra "I Basaldella" presso la Villa Manin di Passariano
Seguirà cena presso il Ristorante "Da Toni" a Gradiscutta

Lunedì 31.05.2010

Ore 19.50: Riunione di caminetto n. 1832 presso il Municipio di Carlino
INCONTRO CON GLI AMMINISTRATORI LOCALI

PROGRAMMA DEL MESE DI GIUGNO

Lunedì 07.06.2010

Ore 18.30: CONSIGLIO DIRETTIVO

Ore 19.50: Riunione di caminetto n. 1833 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi"
in Aprilia Marittima di Latisana

Relatore: Il socio dr. Maurizio TREQUADRINI

Tema: I NUMERI DELLA CRISI IN FRIULI NELLE PROCEDURE
CONCORSUALI DEL TRIBUNALE DI UDINE

Lunedì 14.06.2010

RIUNIONE POSTICIPATA AL 17 GIUGNO

Giovedì 17.06.2010

Riunione di caminetto n. 1834

Visita alla base USAF di Aviano

Lunedì 21.06.2010

Ore 19.50: Riunione di caminetto n. 1835 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi"
in Aprilia Marittima di Latisana
ARGOMENTI ROTARIANI

Lunedì 28.06.2010

Ore 19.50: Riunione conviviale n. 1836 presso il Ristorante "La Fattoria dei Gelsi"
in Aprilia Marittima di Latisana
CAMBIO DEL MARTELLO

Assiduità dal 15 dicembre 2009 al 22 marzo 2010



*“Il futuro del
Rotary è nelle
Vostre mani”*

	%		%
1 ACCO Marta	58	23 FAIDUTTI Federico	0
2 ANDRETTA Mario Enrico	67	24 FALCONE Giulio	50
3 BALDASSINI Pier Giorgio	50	25 FIRMANI Marino	C
4 BARAZZA Enzo	50	26 MANCARDI Diego	0
5 BARBAGALLO Alberto	67	27 MONTRONE Giuseppe	42
6 BINI Sergio	0	28 MONTRONE Stefano	75
7 BON Claudia	0	29 MOVIO Ivano	33
8 BORGHESAN Alessandro	8	30 PERSOLJA Adriano	58
9 BRESSAN Gabriele	83	31 PUGLISI ALLEGRA Stefano	75
10 BROLLO Flavio	67	32 QUAGLIARO Ermanno	8
11 CASASOLA Walter	50	33 RANALLETTA Vittorio	0
12 CICUTTIN Lorenzo	0	34 RIDOLFO Giancarlo	83
13 CICUTTIN Simone	0	35 ROCCO Giusi	8
14 CLISELLI Lucio	C	36 SANTUZ Paolo	C
15 CUDINI Lorenzo	100	37 SIMEONI Valentino Bruno	D
16 DA RE Sergio	33	38 SINIGAGLIA Maurizio	92
17 D'ANDREIS Remigio	D	39 TAMBURLINI Bruno	67
18 DEL VECCHIO Michele	92	40 TOMAT Luigi	67
19 DRIGANI Mario	92	41 TONIUTTO Pier Luigi	C
20 DRIUSSO Luca	33	42 TREQUADRINI Maurizio	83
21 ESPOSITO Giuseppe	58	43 VALVASON Angelo	42
22 FABRIS Enea	58	44 VIDOTTO Carlo Alberto	75

C = Congedo D = Dispensato

